

I negozi del centro regalano un sabato di sorprese

Almeno 140 le insegne che il 21 maggio offriranno iniziative e promozioni. Una grande festa dello shopping coordinata dall'associazione Bergamo Vive. Recalcati: «Un evento per mettersi in vetrina tutti insieme». E il biglietto dell'Atb sarà valido tutto il giorno

Malvestiti: «Il ruolo dei confidi è centrale. Dalla Camera di Commercio un fondo di 800mila euro»



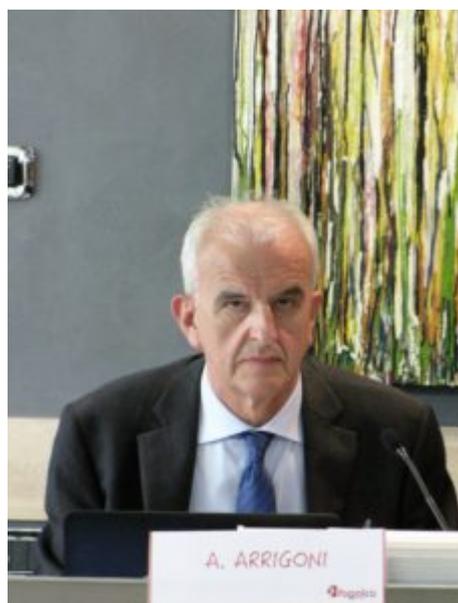


Il ruolo dei confidi è centrale nello sviluppo delle imprese e la Camera di Commercio di Bergamo lo ribadisce con uno stanziamento di 800mila euro a favore degli organismi del territorio. Lo ha annunciato il presidente dell'ente camerale Paolo Malvestiti nel corso dell'assemblea della Fogalco, la cooperativa di garanzia dell'Ascom riunita per l'appuntamento annuale con i soci all'Hotel Settecento di Presezzo. «La nostra Camera di commercio – ha annunciato Malvestiti – ha predisposto anche per il 2016 la pubblicazione del bando a sostegno dei confidi mettendo a disposizione 800mila euro. È uno sforzo di una certa portata per il sistema camerale, visti i recenti tagli, ma che abbiamo scelto di fare per il ruolo

che i confidi ricoprono nel nostro tessuto economico e per la loro intermediazione con il sistema bancario. È una forma di sostegno che il nostro ente offre alle imprese e con il quale vogliamo contribuire, come ci compete, allo sviluppo dell'economia bergamasca».

Una misura accolta con favore, «che dimostra la sensibilità dell'Ente nei confronti dei confidi – ha evidenziato il presidente della Fogalco Riccardo Martinelli -. Riguarda il rafforzamento dei fondi rischi e questo contribuirà, in particolare, a dare ossigeno a quella fascia di imprese in particolare difficoltà».

Dall'articolato dibattito è emersa con forza la necessità di rilanciare il ruolo dei confidi come veri intermediari tra imprese e banche, in un'ottica che riguarda non solo prestazione di garanzia ma sviluppa soprattutto l'assistenza e la consulenza a favore delle imprese. La sottolineatura ha riguardato il Fondo centrale di garanzia e le istituzioni «che devono fare in modo che la garanzia dei confidi sia valorizzata».



Intanto il terziario bergamasco può contare su una realtà solida e in grado di offrire garanzie più forti e, quindi, buone condizioni per l'accesso al credito. Si tratta di Asconfidi Lombardia, il confidi di secondo grado al quale con lungimiranza Fogalco e altre realtà provinciali appartenenti prevalentemente al sistema Confcommercio hanno dato vita.

Nel corso del 2015 Asconfidi Lombardia ha garantito 2.346 operazioni per un totale finanziato di 154.783.162 euro, cui corrisponde un rischio di 77.841.623 euro, ricevendo

controgaranzie dai Confidi soci per un importo pari a 40.114.486 euro, dal Medio Credito Centrale per euro 1.159.600 e da Fin Promo.Ter per 2.665.460 euro. Alla data del 31 dicembre 2015 l'importo complessivo delle garanzie in essere è pari a 388.682.245 euro per un importo garantito pari a 200.946.842 euro.

Il patrimonio di vigilanza della società partecipata al 31 dicembre 2015, calcolato secondo i criteri previsti per gli intermediari vigilati, ammonta 21.728.258 euro, di cui 18.794.500 euro rappresentato dal capitale sociale versato. «Asconfidi Lombardia – evidenzia il segretario della Fogalco Antonio Arrigoni – ha un coefficiente di patrimonializzazione abbondantemente superiore ai limiti previsti dalla Banca d'Italia ed i numeri della sua attività testimoniano risultati più che soddisfacenti nell'impegnativa sfida di far coesistere un'organizzazione complessa, con livelli di analisi e controllo sempre più articolati e sofisticati, unitamente alla tradizionale capacità di azzerare il divario informativo tra la banca e l'impresa». Tra le ultime novità in merito all'iscrizione all'elenco ex art. 106 della Banca d'Italia da parte di Asconfidi Lombardia c'è l'invio di alcune modifiche statutarie e l'impegno di tutti i confidi soci a sostenere il confidi di secondo grado in caso di necessità.



L'assemblea ha potuto contare sull'intervento di Ernesto Ghidinelli, responsabile del settore Credito e Incentivi di Confcommercio imprese per l'Italia. Al dibattito hanno preso

parte Luigi Trigona, Lucio Moioli (Confcooperative), Irene Paccani (Lia), Angelo Ondeì (Confiab), Mauro Dolci (Fiva e Fogalco), Diego Pedrali (Ascom), Luca Gotti (Banca Popolare di Bergamo) e Stefano Bonato (Credito Bergamasco).

“Io mangio sostenibile”, ecco i ristoranti che hanno già aderito

Una settimana all'insegna della sostenibilità: il Comune di Bergamo in collaborazione con Aprica, Ascom, Confesercenti, ATB e Associazione Signum e il Festival dell'Ambiente propongono un'iniziativa per sensibilizzare i ristoratori al “mangiare sostenibile” dal 23 al 28 maggio. “Proponiamo ai ristoranti e ai loro clienti – spiega l'Assessore Leyla Ciagà – un vero decalogo a cui aderire: per divenire un “ristorante sostenibile” basterà praticarne cinque, buone pratiche che speriamo possano proseguire anche oltre la settimana che abbiamo individuato.”

Le proposte sono molto semplici e abbracciano la sostenibilità a 360 gradi: dal servire “l'acqua del Sindaco” ai tavoli ad organizzare una serata a lume di candela con cucina a basso impatto ambientale, da proporre menu biologici e a chilometro zero a prevedere omaggi nei ristoranti di biglietti ATB, dall'utilizzo della doggy bag al proporre mezze porzioni o porzioni ridotte, ecc. “Elemento fondamentale è la promozione del territorio e dei suoi prodotti” commenta Ciagà. Già alcuni ristoranti hanno aderito all'iniziativa, tra i quali da Mimmo, Giopì e Margi, Lio Pellegrini e Al Gigianca. ATB garantirà biglietti a prezzi inferiori rispetto alle normali tariffe ai

ristoratori aderenti, in modo che questi ultimi possano offrirli ai propri clienti in occasione della settimana. Le adesioni verranno raccolte anche nei prossimi giorni.

[Io mangio sostenibile – Il decalogo](#)

Passerella di Christo, firmato l'accordo per le nuove assunzioni

Ascom Bergamo, Fipe e Federalberghi siglano il patto territoriale con i sindacati in occasione dell'evento sul lago d'Iseo. Sarà valido fino al 31 agosto. Previsti incentivi per la trasformazione a tempo indeterminato. Betti: «Uno strumento aggiuntivo e di maggiore flessibilità per le imprese»

“Innovare per competere”, il 23 maggio l'assemblea Ascom

#mercati#bisogni#imprese i temi del dibattito, con l'intervento di Fabio Fulvio, responsabile Politiche per lo sviluppo di Confcommercio Imprese per l'Italia, e le testimonianze di alcuni imprenditori. Appuntamento alle ore 15 nella sala conferenze della sede di via Borgo Palazzo

Coldiretti in campo con la vendita di riso solidale in Città Alta



Anche l'agricoltura bergamasca scende in campo per dare il proprio sostegno alla campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" promossa da Focsiv (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) per combattere le

speculazioni sul cibo nel mondo che costringono alla povertà 800 milioni di piccoli agricoltori obbligati a migrare con effetti disastrosi per la comunità, per l'ambiente e la sicurezza alimentare. Nel mercato di Campagna Amica, in Piazza Mascheroni, in Città Alta a Bergamo, domenica 15 maggio, dalle 8,30 alle 18, verrà dato uno spazio ai volontari del Celim per la vendita del riso della Filiera Agricola Italiana. Il ricavato delle donazioni ricevute per ogni pacco distribuito sarà destinato a 38 interventi di agricoltura familiare dei Soci della Focsiv a favore di 114.248 famiglie di contadini nelle aree più povere del mondo. "Abbiamo ritenuto doveroso fare qualcosa di concreto – spiega la presidente di Agrimercato Campagna Amica Lucia Morali – perché non si può restare insensibili di fronte al dramma della fame e delle migrazioni. Il riso è stato scelto come simbolo perché è l'alimento più consumato, soprattutto tra i più poveri, e viene coltivato in quasi tutti i Paesi". Oltre il 70% di quanti sono vittime della fame sono agricoltori a livello familiare, soprattutto piccoli produttori nel Sud del mondo,

minacciati dalla distorsione nei sistemi di produzione e distribuzione degli alimenti che favorisce l'accaparramento delle terre e provoca la fuga dalle campagne verso i Paesi più ricchi dove spesso li attendono la sofferenza, l'emarginazione e il rischio del caporalato. Coldiretti s'impegna a sostenere e a promuovere l'iniziativa di Focsiv – Volontari nel mondo che per la prima volta offre la possibilità di intervenire attivamente per garantire il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra con un Sms solidale da cellulare con una telefonata da rete fissa di casa al 45594, fino al 18 maggio. L'obiettivo è quello di sostenere nel mondo l'agricoltura familiare che libera dalla schiavitù, combatte l'abbandono della terra, il caporalato e spezza la catena dello sfruttamento che sottopaga i prodotti agricoli ed il lavoro nei campi. La campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" contribuirà anche alla costruzione del Villaggio solidale, che sarà realizzato in Puglia da Coldiretti e Focsiv, per dare ospitalità agli immigrati sottraendoli allo sfruttamento del caporalato, garantendo loro un regolare contratto di lavoro per la raccolta stagionale del pomodoro nelle imprese agricole.

“Pmi in sofferenza. Ecco sei proposte per il rilancio”



Le piccole e medie imprese devono tornare al centro dell'agenda di politica economica del governo Renzi. A chiederlo è il presidente di turno di Rete Imprese Italia, Massimo Vivoli, che, in occasione dell'assemblea annuale

dell'associazione che comprende anche Confcommercio, ha lanciato un piano in sei punti per il rilancio delle pmi. Primo punto: non è più rimandabile l'attuazione reale e completa dello Statuto delle Imprese, in tutte le sue parti, "rendendolo finalmente uno strumento operativo". Secondo punto: "Dobbiamo risolvere la questione fiscale". Per Vivoli "serve una riforma che riduca sensibilmente la pressione fiscale sui cittadini e su tutte le Imprese, di qualsiasi dimensione esse siano. E che introduca la detraibilità delle spese per l'adeguamento alle nuove normative". L'incidenza del peso delle tasse sulle pmi supera il 61%. In media, le sole imposte locali costano alle pmi oltre 11mila euro l'anno.

Sempre in tema di fisco "vanno resi più semplici e chiari gli adempimenti". Anche attraverso l'uso dei nuovi strumenti telematici, come la fatturazione elettronica e l'invio telematico dei corrispettivi. Terzo punto è mettere in campo, anche attraverso i Confidi, strumenti che riescano a ridare credito al sistema delle Imprese e facciano da moltiplicatore della politica monetaria della Bce. Il quarto punto è la riduzione del carico regolatorio che grava sulle Imprese. Il quinto step è la richiesta di lanciare un "piano d'azione" per le pmi e gli imprenditori. Un piano che, "alla stregua di quanto fatto con il Jobs Act per il lavoro dipendente, li sostenga nella transizione alla digitalizzazione e nell'implementazione dei processi di internazionalizzazione", ha spiegato Vivoli. Sesta, ed ultima proposta: istituire un sostegno alle nuove Imprese per traghettarle verso il consolidamento, aumentandone il tasso di sopravvivenza,

attraverso un piano di riduzione delle imposte per i primi anni di vita. Bisogna “estendere i provvedimenti di fiscalità agevolata a tutte le nuove Imprese”, ha concluso Vivoli.

[Il Rapporto Ref ricerche -Globali e digitali, le Pmi oltre la crisi](#)

“Street Casoncello”, ad ogni tappa una ricetta diversa

Questa la formula che caratterizza la festa di compleanno in Città alta, venerdì 13 maggio. Di ogni locale si potrà assaggiare la personale interpretazione del piatto tipico

Innovazione nel commercio, un seminario spiega come si fa

Il 18 maggio un incontro organizzato dai Giovani Imprenditori Ascom illustrerà casi di successo e metodi per mettere in campo nuove idee e soluzioni

Uno speciale sull'inaugurazione in onda su Bergamo Tv

Le immagini e le interviste dell'evento di apertura della nuova sede di Ascom Confcommercio saranno trasmesse venerdì 13 maggio alle ore 13; sabato 14 maggio alle 19, domenica 15 maggio alle 20.20, venerdì 20 maggio alle 17. Lo speciale sarà in onda anche su BG24 il 14 maggio alle 21,30 (canale 198)